

notiziario informativo della

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO

foto di Paolo Biagioni

ANNO XX - Numero 3 - estate - 01/07/2016

Spedizione in abb. postale 70% - Filiale di Modena - Poste Italiane
SPA - Tassa riscossa Direttore responsabile: Giovanni De Carlo



I PREMI DI INCORAGGIAMENTO SCOLASTICO

Anche quest'anno la S.O.M.S. assegnerà un premio agli studenti soci o figli di soci che si sono distinti per le ottime votazioni conseguite. Oltre ad essere in possesso dei requisiti richiesti dal nuovo regolamento approvato dal Consiglio il 16 settembre 2015 (scaricabile dal sito internet della S.O.M.S.), gli studenti dovranno partecipare alla stesura di un saggio sull'argomento:

LA MUTUALITA' NELL'ITALIA POST-UNITARIA.

Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti dovranno presentare in segreteria, entro e non oltre il **24/09/2016**, domanda scritta redatta su apposito modulo, reperibile sia presso la segreteria sia sul sito internet della S.O.M.S., corredata di certificato (anche in copia) della scuola frequentata attestante i risultati ottenuti. Per poter essere ammessi alla stesura del saggio, quest'anno, gli studenti devono essere soci della S.O.M.S. (studente o genitore) almeno dal 2015 (deroga transitoria), in quanto il nuovo regolamento prevede che lo siano almeno dall'inizio dell'anno precedente la premiazione e siano in regola con il pagamento della quota sociale. Dovranno inoltre avere frequentato nell'ultimo anno scolastico la **scuola media inferiore** ottenendo un giudizio finale equivalente ad un voto non inferiore a **8/10**, oppure la **scuola media superiore** ottenendo un voto finale non inferiore a **7/10**, oppure avere conseguito la **maturità** o il **diploma di scuola media superiore** con votazione non inferiore a **70/100**, oppure la **laurea** nell'ultimo anno accademico. Le domande saranno esaminate dall'ufficio sociale e dalla commissione nominata dal C.D.A. della S.O.M.S. per verificarne l'ammissibilità. Gli studenti ammessi **dovranno partecipare** alla stesura del saggio relativo al livello scolastico di appartenenza (medie inferiori, medie superiori -*diplomati compresi*- e laureati). **Soltanto gli studenti che saranno presenti e parteciperanno alla realizzazione del saggio potranno essere premiati.**

Il calendario degli incontri è il seguente:

- studenti medie inferiori: **mercoledì 05/10/2016** dalle 16:00 alle 18:00;
- studenti medie superiori: **lunedì 10/10/2016** dalle 16:00 alle 18:00;
- studenti universitari: **sabato 15/10/2016** dalle 10:00 alle 12:00.

Il termine per la presentazione dei saggi è il: **29/10/2016**. Alla premiazione è richiesta tassativamente la presenza dello studente premiato, salvo casi giustificati con documentazione da presentare preventivamente in segreteria. In tal caso è richiesta comunque la presenza di un familiare.

Il premio dovrà essere ritirato entro il 17/12/2016. Dopo tale data non sarà più possibile erogarlo.

Il regolamento completo è disponibile nel sito della S.O.M.S. all'indirizzo www.somsmodena.it



BENTORNATO SALVATORE GIRONE!

BPER:
Banca



Corso Canalchiaro, 46 41121 Modena - telefono e fax 059222154
C.F.: 80002220368 - REA: MO397264 - albo cooperative C102286
sito web: www.somsmodena.it e-mail: info@somsmodena.it

gemellata con:



**Società Operaia
di Mutuo Soccorso e Lavoro**
Martina Franca



SPAZIO GIOVANI

Continuiamo la pubblicazione dei saggi sulla solidarietà che i nostri giovani **universitari** (Natalia Rinaldi, Sara Sberveglieri, Elena Benatti, Marina Trovati, Giorgio Setti e Laura Tardelli) hanno redatto ai fini dell'assegnazione dei premi di incoraggiamento scolastico.

SOLIDARIETA' NELLE SUE VARIE FORME: IERI COME OGGI

“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. [art.6 Costituzione della Repubblica Italiana]

Come si evince dall'articolo 2 della Costituzione, la solidarietà è base fondante di ogni comunità umana; con essa si intende un sentimento di fraternità che nasce dalla consapevolezza di una appartenenza comune e dalla condivisione di interessi e di fini; essa trova espressione in comportamenti di reciproco aiuto e altruismo.

La solidarietà può instaurarsi tra i membri di un particolare gruppo sociale come i principi che sono alla base delle Società Operaie di Mutuo Soccorso. Le forme originarie videro la luce per sopperire alle carenze dello stato e per aiutare così i lavoratori a darsi un primo apparato di difesa.

Il concetto di solidarietà è mutato nel tempo anche in relazione al contesto sociale e culturale in cui, chi opera nella solidarietà, viene a trovarsi.

È innegabile che, in un mondo in cui l'individuo prevale sulla collettività, anche la solidarietà come principio di reciproco aiuto e altruismo si stia perdendo. Ciò accade anche a causa dell'esempio che alcune istituzioni danno, dove la solidarietà viene vista come moneta di scambio per vantaggi personali. Ormai infatti questo ideale viene associato ad una valutazione economica: non si starà perdendo il concetto di solidarietà come valore morale?

E' veramente incredibile l'ignoranza che domina sul fare del bene, forse perché si pensa che si tratti di una posizione scelta dai deboli, uno status che, in un mondo individualista come quello attuale, non è concepito.

Se fare del bene può essere visto come un desiderio universale, perché se ne ha paura?

Il nostro dovere è quello di cercare di mantenere vivo il concetto originario ereditato dalle nostre famiglie e di trasmetterlo alle generazioni future.

Simile esperienza sarebbe epidemica.

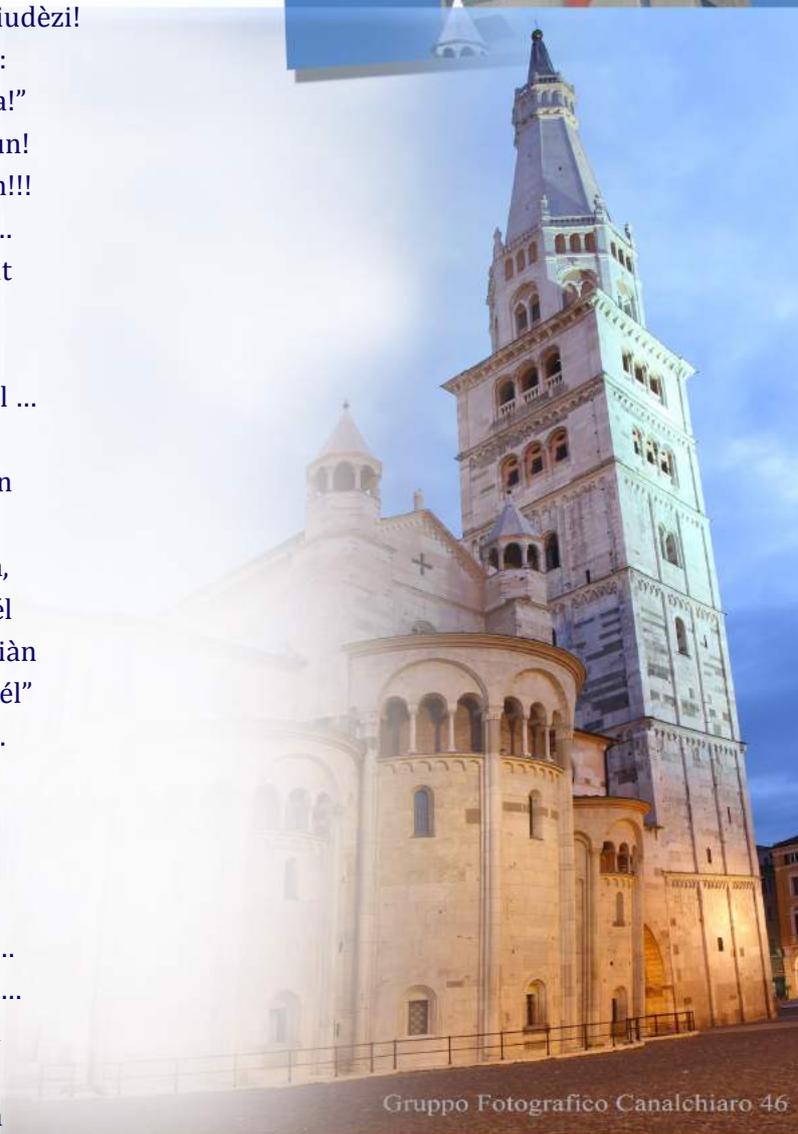


AL LAMEINT D'UN MUDNES

di Luigi Pepe (2011)

Quand am dasd, a la matèina...
 at mand un bès ... Ghirlandèina!
 T'è quacèda ... ma me a so ...
 che tot al mand ... at dà dal VO'!!!
 It volen piò bèla ... e anch restaurèda ...
 ma càl tèl ch'at quàcia ... l'è 'na gran buieda!
 Cal tindòun (che capolavor!!)
 sol per al séndèc e i asèssor:
 quèder, bultinèin, culor, losang e strèsci ...
 ma ... qual cag manca ... l'è al giudèzi!
 I turèsta in Piazza Granda:
 "Guarda torre con mutanta!"
 So!! .. Cavèg cal brot tindòun!
 E vergugnev!!! ... Sa si bòun!!!
 La me Tar, la nostra Tar ...
 da 'na vètta al nòster Vant
 l'è dvintèda per dispèt
 una tar con i mudànt!
 Sa druvesse un po' ed zèrvèl ...
 sèinza tanta fantasia
 ag mitrèssi un bèl tindòun
 cun la so fotografia!!!!
 T'è acsè béla, drètta, forta,
 cun la punta ... et tàc al zél
 Fa un miracol ... San Zemmiàn
 "Un stravènt cal sbrega al tél"
 Fal vulèr luntàn luntàn ...
 e ca's pérda da la vésta
 Fal andèr drétt ed filéda
 in dal stòdi ed cl'artésta
 Cum'as fa da inamurè
 quand at ciapa nostalgia ...
 se da Modna a sun luntàn ...
 mè, a bès la to fotografia
 Sol per tè a fag acsè ...
 un bèl bès ... e 'na poesia
 A sèr i occ' t'è la piò bèla ...
 la piò bèla Tar ... cag sia !!!

Arte, Paladino "copre" la Ghirlandina



Gruppo Fotografico Canalchiaro 46



sabato 11 giugno 2016

**CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PRESIDENTE ONORARIO DELLA S.M.S.L. DI MARTINA FRANCA
ALL'ONOREVOLE LUCIANO VIOLANTE**

Ad un anno di distanza dal nostro gemellaggio avvenuto nel giugno 2015, la Società di Mutuo Soccorso e Lavoro di Martina Franca ha conferito il titolo di **"Presidente Onorario" all'onorevole Luciano Violante**, Presidente Emerito della Camera dei Deputati.

La cerimonia si è svolta nella loro "Sala delle Adunanze generali Vincenzo Raguso", il fondatore, alla presenza delle autorità cittadine laiche, religiose e delle forze dell'ordine. Il presidente **Avv. Francesco Terruli**, propulsore instancabile, ha aperto la cerimonia ringraziando gli intervenuti citando anche la presenza della S.O.M.S. di Modena con loro gemellata.

Ha ringraziato l'Onorevole Luciano Violante della disponibilità conferendogli l'onorificenza, consegnandogli la pergamena ed invitandolo a sedersi al tavolo presidenziale assieme al sindaco, dott. Franco Ancona, ed al direttore della "Gazzetta del Mezzogiorno", dott. Giuseppe De Tomaso. Dalle parole del sindaco si è compreso come il rapporto con la S.O.M.S. di Martina sia proficuo e d'intesa sottolineando anche di essere spesso pungolato dalle loro osservazioni. Il direttore della "Gazzetta del Mezzogiorno" ha tracciato la storia sia privata sia politica dell'Onorevole, citandone un libro: **"Il dovere di avere doveri"** relativamente sia all'impegno sui temi sociali della comunità di Martina sia all'interesse

che Egli ha sempre dimostrato per la città.

L'onorevole Violante ha preso la parola e ha ringraziato per il titolo conferitogli, ma anche per quanto ha visto nella comunità per l'interesse dimostrato verso i problemi sociali; in modo particolare si è rivolto alla Società di Martina come prima realtà che dal 1872 opera sul territorio anche sui temi aggregativi tra i cittadini. L'On. Violante ha continuato affermando che conservare le tradizioni e dare loro nelle cerimonie una certa enfasi rituale, significa mantenere la giusta importanza delle stesse purché non si creda che sia sufficiente conservarne soltanto le "ceneri" ma occorre **"mantenere ed alimentare il fuoco che le ha prodotte"**.

Al termine ho consegnato all'Onorevole Violante il libro realizzato per il nostro 150° ed il libro delle Società Centenarie Modenesi nel quale è inserita la foto di quando la delegazione modenese fu ricevuta da Lui alla Camera dei Deputati il 7 febbraio 2000.

Ho ammirato molto questa capacità della Società di Martina di coinvolgere in questi eventi non solo la cittadinanza ma anche il governo della città. Ringrazio il presidente Francesco Terruli ed il Consiglio per aver invitato la S.O.M.S. di Modena a partecipare a questa cerimonia dalla così alta valenza per mantenere attive ed elevare i valori delle nostre società.



APPUNTI DI VIAGGIO i racconti dei nostri soci



FONTANELLATO E SORAGNA

di Gloria Ghelfi

Appena si è saputo che il **Dott. Luca Silingardi** avrebbe fatto da guida alla gita di Fontanellato e Soragna, le prenotazioni sono fioccate e in brevissimo tempo il pullman si è riempito.

Sabato 16/4 siamo partiti e, accompagnati da una piacevole brezza, siamo arrivati alla **Rocca di Fontanellato** dove abbiamo ammirato l'esterno della fortezza che conserva i segni delle varie ristrutturazioni, molte delle quali volute dalla dinastia dei Sanvitale; la rocca era nata infatti come edificio da combattimento.

Entrati ci siamo trovati nella corte, che era il cuore pulsante della vita del castello, poi abbiamo attraversato numerose sale, tutte con arredi di particolare valore e alle pareti dipinti, tele e specchiere di pregio.

Di particolare interesse la camera ottica: una piccola stanza, dove, tramite giochi di rifrazione, da dentro si può vedere ciò che accade fuori; ai tempi serviva sia per spiare senza essere visti, sia per esperimenti scientifici.

Veramente stupenda la **sala del Parmigianino** che giustamente è considerata un gioiello del rinascimento padano, infatti vi troviamo figure che, pur mostrando deformazioni del corpo, assumono un'eleganza particolare e puttini straordinariamente realistici tanto che vien voglia di afferrare le loro braccia tese.

Ci siamo poi recati al labirinto voluto da **Franco Maria Ricci**, che affascinato dal mito del labirinto, ne ha disegnato la pianta, ha scelto 80 specie diverse di bambu' e lo ha fatto realizzare.

Percorrendo il labirinto bisognerebbe lasciarsi suggestionare dall'idea di perdersi, per viverlo a pieno.

In seguito abbiamo visitato la Collezione Ricci che si può definire varia ed eclettica, è la realizzazione di un progetto straordinario poiché Ricci ha deciso di mettere le sue collezioni a disposizione del pubblico.

Poiché è stato anche un grande editore, gli ultimi corridoi sono dedicati alla storia delle pubblicazioni e ai logo che egli stesso ha creato. Tutte queste opere, anche nel silenzio, parlano e parleranno sempre di Ricci.

Dopo una sosta per il pranzo ci siamo trasferiti a Soragna, piccolo centro, dove si nota un grande edificio: la **Rocca Meli Lupi**.

L'esterno è neoclassico, frutto di vari interventi di riqualificazione; da alcuni elementi si evince però che anche questa era una struttura di difesa che nel 1703 diventò principato.

Uno dei discendenti, Giampaolo Meli Lupi, svuotò le casse di famiglia per creare una dimora sontuosa dove attualmente vive ancora un erede.

Abbiamo nuovamente attraversato numerose stanze ricche di pregiati arredi: fra tutte spicca la camera da letto da parto, particolarmente sontuosa, perché ai tempi era considerata la più importante dato che là nascevano i futuri eredi; interessante anche la **sala di Apollo** dove c'è una finestra che si apre su un terrazzo che permette di ammirare il sottostante giardino romantico.

Infine come si suol dire stanchi, ma soddisfatti, siamo saliti sul nostro altrettanto sontuoso pullman (Ferrari) per il rientro.



foto di Pier Giorgio Benatti



LA DURA VITA DEL TURISTA DIVERSAMENTE GIOVANE

testo di Gloria Ghelfi - foto di Luciano Goldoni

Il viaggio in **Andalusia** è stato un vero successo, grazie alle mete prescelte, alla professionalità delle guide, all'accoglienza degli hotel ed infine alla coesione del gruppo. Accompagnati dalla guida leader, ci siamo spostati da una città all'altra protetti dall'articolo 23 "Voi proponete, io scelgo e decido!", così non ci sono stati né fraintendimenti né perdite di tempo. Al comando "VAMOS-NOS" abbiamo seguito la nostra Elisea, piccola di statura, ma grande per il piglio militare e la competenza e abbiamo visitato buona parte dell'Andalusia.

RONDA, città d'arte celebre non solo per il suo ponte settecentesco, ma anche perché è la culla della tauromachia iberica: qui siamo entrati nell'arena più antica del mondo.

SETENIL DE LAS BODEGAS, caratterizzata dalle case costruite nella roccia ma non scavate dentro.

SIVIGLIA, araba, barocca, e anche postmoderna perché con l'esposizione universale del 1992 vi sorse un quartiere fatto di edifici moderni, laghi artificiali, boulevard ombreggiati e teleferiche in un cocktail di stili. Non si può non citare uno dei suoi quartieri più famosi, "S. Cruz": un labirinto di vicoli angusti dove le case sono basse, con le finestre protette da imposte e schermi di fiori rampicanti. Spiccano poi la "Torre del Oro" e quella della Giralda: l'antico minareto arabo che fu poi trasformato in campanile con l'aggiunta di una guglia. Infine la suggestiva "Plaza de Espana", un'armonia di gialli e blu creata dagli azulejos (piastrelle in ceramica) che incorniciano i busti di personaggi importanti, decorano i ponti e narrano le storie delle province iberiche.



RONDA



SETENIL DE LAS BODEGAS



SIVIGLIA

A **CORDOVA** troviamo case dagli esterni sorprendenti per lo stile tipicamente andaluso (mudejao) che fonde l'islamismo al rinascimento e le loro porte si aprono per svelare giardini profumati di agrumi e gelsomini. Il gioiello della città è la "Mezquita", una moschea superba, fra le più belle del mondo, araba e latina sopravvissuta alla vendetta della reconquista, all'interno della quale troviamo una cattedrale di stile barocco; è un luogo di contrasti, di storie e geografie che riesce a conservare la tensione di più religioni ed è considerata patrimonio dell'umanità.

GRANADA si trova su una specie di altipiano, durante la giornata ci sono escursioni termiche notevoli tanto che i cittadini dicono "a Granada tutto è possibile, si può sciare sia sulla neve sia sul mare nello stesso giorno"; qui troviamo le due cime più alte della penisola iberica. A pochi km, con i minipullman si va a Sacromonte, dove troviamo tipiche grotte andaluse: in una abbiamo cenato e in un'altra abbiamo assistito ad uno spettacolo di flamenco (genere nato da un mix tra il canto popolare andaluso di intonazione tragica ed elementi gitani). La cosa che penso rimanga più impressa a tutti i visitatori è la splendida Alhambra, alta su una rocca che domina Granada; questo complesso è una delle testimonianze più preziose e suggestive del mondo islamico, è chiamata "Al hambra", la rossa, perché le sue torri, sullo sfondo bianco della Sierra Nevada si accendono di bagliori rossastri alla luce del tramonto e noi l'abbiamo vista proprio al crepuscolo. Non a caso è considerata un paradiso terrestre, quello che il Corano descrive come un giardino pieno di ruscelli. Ogni sala ha la sua storia e la sua leggenda e i giardini incantano per i loro fiori, per i ruscelletti d'acqua e i profumi.

GUADIX mostra un paesaggio unico, un trenino porta nelle zone alte dove vi sono le grotte, alcune sono arredate, altre sono vuote, all'interno comunque c'è sempre una temperatura di 18°C.



CORDOVA



GRANADA

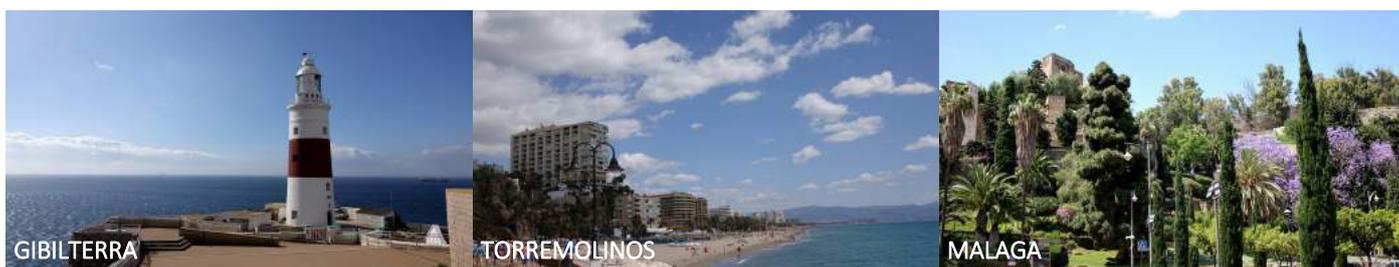


GUADIX

Varcato il confine siamo a **GIBILTERRA**: è proprio un altro mondo, la Spagna è alle spalle, la sua montagna di granito massiccio si erge improvvisa e scende a picco sul Mediterraneo, di fronte all'Africa; è il punto più a sud d'Europa ed ha un'importanza strategica, per questo è sempre stata motivo di contesa tra Spagna ed Inghilterra. Qui abbiamo visto le famose scimmie macacos di origine marocchina, che saltellano tra i turisti e che, se importunate, possono anche morsicare, come è accaduto.

La **COSTA DEL SOL** è una sottile striscia che si affaccia sul mar Mediterraneo; noi abbiamo pernottato a Torremolinos e abbiamo visitato Marbella che è il centro più famoso, in passato frequentato da personaggi molto noti e da VIP provenienti da tante parti del mondo, peccato che per accogliere tutti questi turisti ci sia stata una cementificazione selvaggia che ha tolto parte del fascino che aveva 30 anni fa, quando era poco più di un villaggio, quasi tutto dedito alla pesca.

MALAGA, città natale di Picasso che troviamo raffigurato in bronzo seduto su una panchina vicino al museo a lui dedicato. Qui troviamo i resti di un teatro e di un anfiteatro romano, la fortezza di Alcazaba, di origine araba, la cattedrale notevole esempio del rinascimento andaluso, ma anche ampi viali profumati che invitano a passeggiare.



L'Andalusia è una terra ardente e ricca di contrasti, dalle verdi sierre innevate d'inverno alle coste protese verso l'Africa e oltre le colonne d'Ercole, mentre le sue città cristiane e moresche rappresentano una meravigliosa sintesi tra Oriente e Occidente. Bisogna vederla perché non è solo caratterizzata dai monumenti e dai paesaggi, ma è anche un insieme di volti, di suoni, di colori e di profumi che prendono tutti i sensi.



IL GRUPPO CULTURALE

VI INVITA

Sabato 10/09/2016

ore 16:00

INTRODUZIONE AL FESTIVAL DELLA FILOSOFIA 2016 "AGONISMO" E
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA D'ARTE DI LORETTA DORBOLÒ

Ho il piacere di invitarvi nella nostra sede il giorno **10 settembre 2016** per due ottimi motivi. Dopo il grande successo dell'anno scorso, ospiteremo la Dott.ssa Graziella Martinelli Braglia, storica dell'Arte, e il nostro presidente Avvocato Massimo Jasonni, che ci anticiperanno alcune riflessioni sul tema del Festival della Filosofia 2016 che quest'anno sarà: "AGONISMO".

Ci daranno modo di apprezzare l'argomento che verrà trattato nei giorni 16-17-18 settembre durante il festival con le conferenze che diversi relatori terranno nel territorio modenese.

Prima della conferenza avrò l'onore di presentarvi un'artista particolare, **Loretta Dorbolò**: avremo il piacere di ospitare in mostra alcune delle sue opere; con l'aiuto di un audiovisivo, cercherò di darvi una visione più completa del suo generoso percorso artistico. Sul web potrete comunque trovare una vasta documentazione e leggere una completa biografia della Sig.ra Dorbolò: vi assicuro che vi coinvolgerà, basterà digitare l'indirizzo: www.lorettadorbolo.com e troverete tante informazioni.



L'infanzia di Loretta è stata segnata da numerose e difficili esperienze in un contesto di sacrifici e duro lavoro in terra friulana. La sua era una famiglia patriarcale che comprendeva ben diciassette persone, e lei, essendo la più piccola, era circondata dall'affetto di tutti.

Con il matrimonio ha lasciato tutti gli affetti per iniziare una nuova vita d'amore ritrovandosi nella nebbia di San Possidonio, dove ha poi insegnato nella scuola primaria. Il terremoto non l'ha risparmiata e ha danneggiato la sua casa, lo studio e le sale adibite ad atelier artistico o a mostra. Oggi è ancora costretta a vivere in un prefabbricato in giardino; con suo marito segue i lunghi lavori di ricostruzione.

La sua vena artistica continua, sembra ravvivarsi ogni giorno, lanciando la sua fantasia e i suoi ricordi friulani

sulla tela; la sua mano sembra seguire il pennello in un minuzioso cesello di toni e di colori in una delicatissima composizione di vari momenti di vita.

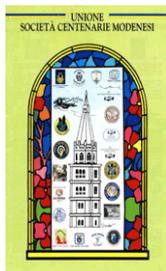
Dal 1977 ad oggi la critica nazionale le ha tributato tanti riconoscimenti, ma la signora Dorbolò minimizza con modestia e semplicità. All'inaugurazione saranno invitate le autorità della zona che hanno già dato la loro disponibilità, speriamo quindi di poter avere fra di noi il sindaco di San Possidonio, quello di Concordia e in particolare anche il nostro sindaco, Gian Carlo Muzzarelli.

La filosofia quest'anno avrà come tema "AGONISMO" ed infatti ho scelto proprio un dipinto di Loretta per illustrarlo in conferenza.

Vi aspetto numerosi!!

Pier Giorgio Benatti

LE SOCIETA' CENTENARIE MODENESI FESTEGGIANO I VENT'ANNI DI COSTITUZIONE



Il 13 Marzo 1996 dieci Società ultracentenarie (Sandrone, Corale Rossini, Panaro, S.O.M.S. Modena, Naturalisti e Matematici, Fratellanza, Colombofila, Società Modenese corse dei cavalli, Tiro a Segno e CAI) decisero di costituire un coordinamento per fare conoscere le attività che queste società hanno svolto e svolgono nelle comunità di appartenenza. Oggi le società centenarie aderenti sono trentadue: 10 bande musicali, 12 sportive, 6 società di mutuo soccorso, - noi compresi-, (fra cui una con sede a Highwood – U.S.A.), la Società del Sandrone, la Corale Rossini, la Società Naturalisti e Matematici e la Società Medico Chirurgica. Nella programmazione degli eventi e dei festeggiamenti, prioritaria è stata la presentazione delle nostre iniziative alle autorità: al Sindaco e Presidente della Provincia di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, al Comandante dell'Accademia, il Generale Camporeale e al Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini.

Vent'anni da Centenarie ma ben portati. Per le 32 società centenarie della provincia di Modena, infatti, il 2016 è l'anno in cui festeggiare i vent'anni della nascita dell'associazione che le riunisce; nell'occasione hanno voluto donare una targa celebrativa al sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, durante un incontro che si è svolto in Municipio. Il sindaco ha ricambiato con una medaglia che simboleggia "Il Grosso", la prima moneta coniata dalla comunità modenese nel 1226 su autorizzazione di Federico il Grosso.

I rappresentanti dell'Unione Società Centenarie Modenesi sono stati ricevuti dal Comandante dell'Accademia, Generale Camporeale, che li ha accompagnati in visita nelle meravigliose sale, in particolare nel "Salottino d'Oro". A conclusione dell'incontro il presidente Zanotti ha consegnato la targa ricordo del ventennale al Generale Camporeale che ha ricambiato donando il Crest dell'Accademia Militare, l'istituto di formazione militare erede delle tradizioni più antiche del mondo.

Il Comandante dell'Accademia ha formulato un saluto al presidente Zanotti ed a tutti i presidenti delle società che hanno partecipato

Il Presidente della Regione ha assicurato che concederà il patrocinio della Regione alle iniziative promosse per celebrare il ventennale dell'Unione Società Centenarie Modenesi ed ha confermato l'impegno concreto dell'ente attraverso la legge 90/2002 per la tutela e valorizzazione delle associazioni storiche con più di cento anni di vita attiva e del loro patrimonio mobile e immobile di valore storico. Ecco alcune delle attività già svolte e da svolgere per festeggiare il traguardo raggiunto: sabato 30 Aprile si è tenuto una singolare



iniziativa in collaborazione con Modenamoremio: cinque bande sono partite da Piazzale Natale Bruni, hanno attraversato il cortile d'onore dell'Accademia per poi dirigersi in cinque piazze diverse della città e riunirsi, al termine, in Piazza Roma. Nel mese di Giugno, il giorno 21 si è svolto, in piazza XX Settembre il concerto "La mia banda suona il cinema" a cura della banda "G. Verdi" di Spilamberto e il giorno 26 si è tenuta la cena di gala all'ippodromo della Ghirlandina con la premiazione delle corse dedicate alle Società Centenarie. **Il giorno 1 ottobre**, gran finale al Teatro Pavarotti con il concerto della Filarmonica di Mirandola e della Corale Rossini: tutti i soci delle associazioni



all'incontro, ringraziando per la gradita visita, complimentandosi per il traguardo raggiunto e sottolineando la meritoria e preziosa opera svolta dalle Centenarie sul territorio, anche a sostegno delle attività dell'istituto militare modenese. Il 23 Maggio la delegazione delle Centenarie è stata poi ricevuta dal Presidente della nostra regione, Stefano Bonaccini, al quale ha illustrato alcune delle iniziative che programmate per questo anniversario che caratterizzeranno le celebrazioni e daranno continuità alla positiva esperienza.



centenarie sono invitati a partecipare per festeggiare i 20 della fondazione. **Il giorno 12 Novembre** si terrà, in un ambiente prestigioso (Accademia o Teatro San Carlo) la consegna del premio "Fedeltà e Solidarietà" alla presenza delle più alte cariche istituzionali provinciali. In occasione del ventennale, l'U.S.C.M. farà pubblicare un volume di 64 pagine che documenta la storia delle 32 società associate. La pubblicazione sarà curata dalla dr.ssa Olimpia Nuzzi (storica) e la stampa sarà affidata ad Artestampa.



Canalchiaro46

GRUPPO FOTOGRAFICO



CENA CON DELITTO

- ottobre 2016 -

stay tuned!

Voglia di provare una cena innovativa, suggestiva e misteriosa?

Bene! Vi invitiamo alla Caffetteria del Palazzo dei Musei per una "CENA CON DELITTO". Avremo la possibilità di cenare in uno dei più importanti palazzi



storici di Modena e di divertirci assistendo ad una rappresentazione scenica dove, interagendo con gli attori, cercheremo di scoprire l'autore di un efferato delitto! La cena si terrà, indicativamente,

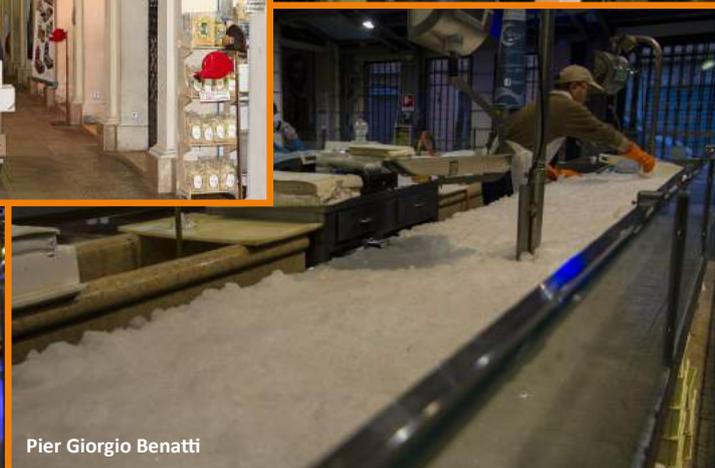
verso metà/fine ottobre e sarà organizzata solo al raggiungimento minimo di **40 partecipanti**; eventuali ulteriori prenotazioni saranno tenute in considerazione solamente in caso di rinuncia di qualche persona. **Il prezzo a persona è di € 40 e comprende sia la cena sia la rappresentazione.** Le prenotazioni dovranno essere effettuate **tassativamente entro il giorno 31/07/2016** e saranno ricevute solamente via mail da inviare all'indirizzo: notiziario@somsmodena.it con l'indicazione dei nomi dei partecipanti.

A tutti coloro che invieranno la mail di prenotazione sarà comunicato, sempre tramite posta elettronica e a partire dal giorno 12/09/2016, se la prenotazione sarà stata accettata e la data della cena.

Il pagamento dovrà essere effettuato la sera della cena all'ingresso.

MERCATO ALBINELLI

Il gruppo fotografico Canalchiaro46 sta realizzando un progetto in collaborazione con il Mercato Albinelli. Grazie all'idea di un nostro componente e grazie soprattutto alla collaborazione di **Emanuela Bertini di Fuoririgo**, agenzia che gestisce la comunicazione del mercato, nelle scorse settimane abbiamo effettuato diverse uscite fotografiche presso la struttura che tutti noi modenesi conosciamo. Abbiamo avuto la possibilità di scattare fotografie di notte, **alle 4 a mercato chiuso**, e anche l'opportunità di poter assistere all'allestimento dei banchi da parte degli operatori fino all'apertura al pubblico con i clienti in fila ai banchi. Con il nostro progetto raccontiamo quindi una "giornata tipo" della vita del mercato. **In occasione del prossimo festival della filosofia avremo poi la possibilità di allestire, presso il Mercato Albinelli, una mostra fotografica con i nostri scatti più significativi e, sabato 17/9 al pomeriggio e domenica 18/9 al mattino, potremo proporre al pubblico una proiezione degli audiovisivi che abbiamo realizzato. Vi anticipiamo alcuni scatti e vi aspettiamo al mercato in settembre.**





il gruppo turistico propone

STUPINIGI E TORINO

1-2 Ottobre 2016



1° giorno, sabato 1 Ottobre: Ritrovo a Modena [Piazza Manzoni (ore 05.45) / Largo Risorgimento (ore 06.00)] e partenza per Torino. Durante il viaggio, sosta in autogrill per la colazione libera e il riposo dell'autista. Arrivo alla **palazzina di Caccia di Stupinigi**, l'antica residenza Sabauda per la caccia e le feste, edificata a partire dal 1729 a circa 10 km da Torino. Visita guidata alla Palazzina, uno dei gioielli monumentali di Torino, riaperta al pubblico dopo importanti lavori di restauro che hanno dato alla stessa piena dignità museale grazie ai suoi arredi originali, ai dipinti e ai capolavori di ebanistica qui conservati. Al termine, trasferimento al ristorante e pranzo. Nel primo pomeriggio, visita della città con guida locale (parte a piedi, parte in pullman). In serata, arrivo in albergo e sistemazione nelle camere. Cena in hotel e serata libera. Pernottamento.

www.torinoggi.it



2° giorno, domenica 2 Ottobre: Prima colazione in hotel. **Trasferimento al Museo Egizio** (a piedi o in pullman). Visita con guida al museo, considerato per il valore dei reperti il più importante al mondo dopo quello de Il Cairo, la cui collezione, (come quella de Il Cairo) è interamente ed esclusivamente dedicata all'arte e alla cultura dell'Egitto.

Il Museo Egizio di Torino conta migliaia di reperti portati in patria da Drovetti prima e da Schiapparelli poi all'inizio del '900. Nel museo si ammireranno mummie, statue, ampolle, preziosi ed oggetti di vita quotidiana provenienti da Deir el Medina. Al termine della visita pranzo libero. Nel primo pomeriggio, ritrovo con la guida locale e completamento della visita della città. Giro in pullman per vedere le nuove architetture di Torino. Nel tardo pomeriggio, partenza per il viaggio di ritorno. Sosta in autogrill per la cena libera ed il riposo dell'autista. Arrivo a Modena in tarda serata; **qualora**

venisse indetto il Referendum Costituzionale per il giorno 02/10, il rientro a Modena sarà anticipato per consentire ai partecipanti di poter andare a votare nei termini previsti.



foto di Paolo Biagioni

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 40 PARTECIPANTI): € 192

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 30 PARTECIPANTI): € 212

SUPPLEMENTO SINGOLA: € 25

La quota comprende: viaggio in pullman GT, IVA e pedaggi autostradali, vitto e alloggio autista, visita guidata della palazzina di caccia di Stupinigi, pranzo in ristorante il primo giorno, visita guidata della città di Torino il pomeriggio del primo giorno e il pomeriggio del secondo giorno (2 mezze giornate), visita con egittologo del Museo Egizio (durata 2 ore) con supporto di audioguide, sistemazione in hotel 3* centrale in camere doppie con servizi privati, trattamento di mezza pensione in hotel, bevande incluse (1/2 acqua e 1/4 vino per persona), assicurazione medico e bagaglio, polizza contro annullamento a favore di ciascun partecipante.

La quota non comprende: ingressi, tasse di soggiorno, pasti e bevande non indicati, mance ed extra personali, tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".



il gruppo turistico propone

VILLE MEDICEE CON LUCA SILINGARDI

villa di poggio a caiano - villa di castello - villa della petraia

Sabato 22 Ottobre 2016



Sabato 22 Ottobre: Ritrovo e partenza da Modena [Largo Risorgimento (ore 07.00) / Piazza Manzoni (ore 07.15)]. Arrivo alla Villa di Poggio a Caiano verso le 10.00 e visita guidata alla villa e al giardino. **Pranzo libero** e trasferimento a Villa Castello dove, verso le 15.00, effettueremo la visita guidata ai giardini (gli interni non sono visitabili). Trasferimento a piedi a Villa della Petraia con visita all'interno e ai giardini. Rientro a Modena in serata

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CORSO DI DEFINIZIONE

per informazioni rivolgersi in segreteria

La quota comprende: viaggio in pullman GT riservato, accompagnatore/guida dedicata a seguito del gruppo, assicurazione a favore di ciascun partecipante.

CENNI STORICI

Le prime ville medicee sono quelle del Trebbio e di Cafaggiolo, di severo aspetto fortificato trecentesco e legate esclusivamente al controllo dei fondi agricoli nella zone dal Mugello, della quale erano originari i Medici. Nel Quattrocento Cosimo il Vecchio fa edificare a Michelozzo le ville di Careggi e Fiesole, edifici ancora severi nelle forme, ma dove iniziano ad essere presenti degli elementi di svago: cortili, logge, giardini. Lorenzo de' Medici era solito risiedere per lunghi periodi a Careggi, qui soleva far riunire l'Accademia neoplatonica e il Cenacolo di Marsilio Ficino, e sempre qui lo colse la morte nel 1492. Gradualmente i Medici "accerchiarono" Firenze con le loro ville, mentre nel periodo granducale, di pari passo con lo svilupparsi dei loro interessi in tutta la Toscana, si assiste a una costellazione di queste strutture architettoniche anche in zone lontane dalla capitale del Granducato. Il sistema delle ville medicee costituisce un vero e proprio microcosmo attorno al quale si sono svolgevano i rituali della corte medicea. Spesso sorte al posto di antichi castelli, tali ville esprimono al massimo l'alto livello di architettura rinascimentale e barocca raggiunto in Toscana, permettendo confronti sull'evoluzione degli stili. Ad esempio, tra le numerose ville medicee, quella di Poggio a Caiano è il primo esempio di architettura rinascimentale che fonde la lezione dei classici (in particolare Vitruvio) – ponendo per la prima volta un elemento dell'architettura templare antica, il pronao timpanato, in un edificio residenziale – con elementi caratteristici dell'architettura signorile rurale toscana e altre caratteristiche innovative. Evidente la lezione dell'Alberti, a partire dalla scelta del luogo su cui la villa sorge, fino a giungere alla simmetria e all'armonia delle proporzioni. L'introduzione di una *basis villae* (la piattaforma sorretta da archi su cui posa l'edificio) è ripresa invece da modelli classici come il tempio di Giove Anxur a Terracina.

Alla fine del Cinquecento il sistema territoriale delle ville, dalle forti valenze economiche e strategiche, almeno 17 tenute principali secondo un profilo storico-artistico. A queste vanno aggiunte altre secondarie, di interesse per lo più agricolo oppure tenute dai Medici per pochissimo tempo, per un totale di circa trenta ville vere e proprie. Molto più numerose furono poi le fattorie medicee e gli innumerevoli casini di caccia sparsi in tutta la Toscana. La stagione delle ville medicee si concluse con Ferdinando I che acquistò Montevettolini e Artimino, mentre ampliava anche l'Ambrogiana, la Petraia e Castello. Le ville medicee sono rappresentate in una famosa serie di lunette dipinte nel 1599 circa da Giusto Utens nella Villa della Petraia e che sono un insostituibile documento di come apparivano queste residenze nei secoli passati, particolarmente prezioso per quelle modificate in seguito oppure nel tempo perdute, come la Villa di Pratolino. Ogni membro della famiglia Medici possedeva una sua tenuta come luogo di piacere e di rappresentanza, mentre il Granduca si spostava da una villa all'altra: per la caccia si reca a Pratolino, al Trebbio e a Cafaggiolo, in primavera soggiorna all'Ambrogiana, mentre ad Artimino, che si trova in collina, passava le giornate di luglio in frescura. I giardini per le ville sono famose hanno un primo esempio nella Villa di Castello, dove Cosimo I fa realizzare quello che è il prototipo di giardino all'italiana da Niccolò Tribolo, l'autore in seguito anche del Giardino di Boboli. Oggi le ville hanno varie destinazioni: alcune sono veri e propri musei (La Petraia, Poggio a Caiano, Cerreto Guidi) altre sono occupate da istituzioni (come a Castello dove il giardino è un museo, mentre la villa è la sede dell'Accademia della Crusca) altre ancora sono state vendute o affidate a privati, i quali le tengono per uso privato oppure le hanno destinate a cornice di eventi.



il gruppo turistico propone

GRAZ - VIENNA

e i loro indimenticabili mercatini di Natale

24-27 Novembre 2016

1° giorno, giovedì 24 Novembre MODENA/GRAZ: ritrovo dei partecipanti e partenza in pullman GT per l'Austria con sosta lungo il tragitto per il pranzo libero a carico dei partecipanti. All'arrivo a Graz, incontro con guida e visita del centro storico, patrimonio dell'Unesco e ai mercatini di Natale nei luoghi più suggestivi della città: Ahuplatz, Paradiso dell'Avvento nel cortile del Paradei Shol, Karmeliterplatz, Franziskanerplatz, Austeirern, Tummelplatz, Marianhilenplatz, Kleinentorgasse. Al termine, sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.



2° giorno, venerdì 25 Novembre GRAZ/VIENNA: prima colazione in hotel e partenza in pullman GT per Vienna. Arrivo a Vienna e pranzo in hotel. Nel pomeriggio incontro con guida per la visita guidata della città con giro orientativo sul Ring dove si affacciano tutti i maggiori monumenti della città: il centro storico, annoverato nel patrimonio dell'Unesco, con il Duomo di Santo Stefano, l'elegante zona del Graben, il Palazzo della Hofburg, dimora invernale degli Asburgo, il Belvedere che, con i suoi palazzi ed i bellissimi giardini alla francese, fu concepito come residenza estiva. In serata cena e pernottamento in hotel.



3° giorno, sabato 26 Novembre VIENNA: prima colazione in hotel e partenza per la visita guidata della Hofburg che fu nel corso dei secoli l'epicentro dell'impero asburgico. Tre attrazioni museali ci offrono oggi uno scorcio storico autentico delle tradizioni auliche, rivelandoci come si svolgeva la vita a corte: gli appartamenti imperiali, dagli arredi fedeli agli originali, il museo di Sissi con la sua suggestiva messinscena e il museo delle argenterie di corte, che ospita un'ampia raccolta degli oggetti d'uso comune alla corte imperiale. Pranzo in ristorante, nel pomeriggio visita guidata della Hundertwasser complesso di case popolari dai colori accesi, dalle lieve mosse, con torri e cupole a bulbo. Case che si presentano come un fantastico mondo che rompe con ogni tradizione e prassi costruttiva. Tempo a disposizione per la visita libera ai mercatini di Natale. Cena in ristorante tipico. Pernottamento in hotel.



4° giorno, domenica 27 Novembre VIENNA/MODENA: dopo la prima colazione in hotel, partenza per il rientro in Italia con sosta a Velden per il pranzo in ristorante. Al termine breve visita ai mercatini di Natale che durante

l'avvento si trasforma nella luccicante città degli Angeli ed incanta grandi e piccini con il suo sfavillio di migliaia di luci. Nel pomeriggio partenza per Modena con arrivo in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 30 PARTECIPANTI): € 470

SUPPLEMENTO SINGOLA: € 90

La quota comprende: viaggio in pullman GT (quotazione pullman effettuata nel rispetto del Regolamento CEE n. 561/2007 entrato in vigore in data 11/04/2007) - vitto e alloggio dei due autisti a seguito in camere singole - sistemazione per una notte presso Hotel Europa 4* a Graz e per due notti presso Hotel Ananas 4* a Vienna in camere doppie con servizi privati - trattamento di mezza pensione (cene con menù di 3 portate composti da zuppa, secondo con contorno e dessert, pane e acqua in caraffa inclusi, prima colazione a buffet) - cena in ristorante tipico di Vienna - 3 pranzi in ristorante - primo giorno visita guidata di Graz (3 ore) - secondo giorno visita guidata di Vienna (3 ore) - terzo giorno visita guidata Vienna (3 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio) - ingresso al palazzo Hofburg - assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio a favore di ciascun partecipante.

La quota non comprende: eventuali tasse di soggiorno (da pagare in loco) - bevande ai pasti - visite guidate - ingressi - mance, extra personali in genere - tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".



Ha suscitato molto interesse e raccolto un buon successo tra le nostre socie l'evento che abbiamo promosso il 7 Maggio riguardante il "nutrirsi in salute".

Sono state infatti circa 35 le persone che abbiamo avuto il piacere di ospitare e che ringraziamo per l'attenzione che hanno riservato alle parole della nostra ospite, la naturopata Sonia Verri.

Nel corso delle 2 ore, Sonia ci ha fornito numerosi e interessanti consigli sulle proprietà nutritive di diversi alimenti e accurate spiegazioni sulle funzione degli stessi, a partire dai cereali per passare ai carboidrati, alle proteine, alla frutta, alla verdura, per terminare con i dolci.

Visto il gradimento di questa iniziativa, pensiamo di mantenere aperto un canale con Sonia per altri eventuali incontri e per consigli spiccioli sull'argomento **NUTRIRSI IN SALUTE**.

In questo numero del notiziario non troverete il classico "Angolo della rezdora"; pensiamo di fare una cosa gradita pubblicando la ricetta di una delle pietanze che ha preparato Sonia e che abbiamo assaggiato quel pomeriggio, le **POLPETTE DI MIGLIO E LENTICCHIE**.



POLPETTE DI MIGLIO E LENTICCHIE

Ingredienti (per 2 persone): 1 cup* di miglio, 2 cup* di acqua, 100 gr di lenticchie già cotte, 1 zucchina, olio extravergine di oliva, sale integrale.

Procedimento: tagliare la zucchina a dadini e porla in pentola a pressione insieme al miglio, l'acqua e una presina di sale. Cuocere 20 minuti dal sibilo. Togliere dalla pentola e lasciare raffreddare per qualche minuto. Aggiungere le lenticchie già cotte, mescolare e regolare di sale. Ungere una teglia da forno con un po' di olio e preriscaldare il forno a 180°C. Preparare con l'impasto tante polpette e disporle nella teglia. Infornare per 20 minuti e servire.

*cup: corrisponde ad un volume di 240 ml (un bicchiere piccolo tipo "nutella")

Le proprietà del Miglio

Il miglio è **ricchissimo di sali minerali** tra cui ferro, potassio, fosforo, magnesio, zinco, calcio, sodio e silicio. Contiene **proteine** ad elevato valore biologico, superiori rispetto a quelle di altri cereali, **vitamine del complesso B**, ma anche vitamine A, E e PP. È facilmente digeribile ed è privo di glutine. Grazie alla sua **digeribilità** è indicato per bambini, anziani e donne in gravidanza. È un cereale alcalinizzante utile per chi soffre di **acidità di stomaco**. È un **alimento utile alla bellezza** di capelli, ciglia, pelle, denti e unghie in quanto stimola la produzione della cheratina, sostanza costituente di unghie e capelli. L'elevata presenza di proteine ne suggerisce l'uso per **ridare vigore ai capelli fragili** e alle **unghie deboli**.



CALENDARIO ATTIVITA'

INCONTRI IN SEDE E NON

Sab. 10/09/16 - ore 16:00 Preparazione al festival della filosofia e inaugurazione mostra di Loretta Dorbolò
Dom. 06/11/16 - ore 13:00 Pranzo sociale

ESCURSIONI

1-2 Ottobre 2016 Stupinigi e Torino (informazioni a pagina 11)
22 Ottobre 2016 Ville Medicee con Luca Silingardi (informazioni a pagina 12)
24-27 Novembre 2016 Graz, Vienna e i loro indimenticabili mercatini di Natale (informazioni a pagina 13)



GARE DI PINNACOLO

Le gare di pinnacolo sono programmate in questi giorni festivi (ore 15:00): **25 Settembre, 9 e 30 Ottobre**. Rammentiamo che è sempre necessaria la prenotazione da effettuare in segreteria 5 giorni prima del giorno in cui è programmata la gara.



POMERIGGIO DI POESIA ALLA S.O.M.S.

a cura di
Gloria Ghelfi



Sabato 2 aprile 2016, nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, il pomeriggio è stato dedicato alla poesia. Sono intervenuti il dottor **Vincenzo Galizia**, autore dei componimenti lirici, la sig.ra **Franca Lovino**, in veste di lettrice ed il nostro Presidente Prof. **Massimo Jasonni** che ha aperto il pomeriggio parlando della disaffezione odierna per l'arte poetica. Ha evidenziato come le nuove tecniche in uso hanno fatto sì che anche il linguaggio sia cambiato ed in particolare la parola si sia in parte svuotata del suo vero significato, mentre nella poesia la parola ha sempre avuto, ed ha ancora, un valore più alto e nobile, a volte quasi mistico, di metafora, di rivelazione allusiva del ritmo profondo della vita. Proprio per quanto detto ci si auspica una maggiore attenzione al linguaggio poetico. Ha poi preso la parola il dr. Galizia per raccontarci come sia nato il connubio fra le sue poesie e le fotografie scattate da un collega: l'uno all'insaputa dell'altro avevano creato un prodotto che si sposava in modo perfetto tanto che sembrava fosse stato fatto di proposito. Infine la sig.ra Lovino, supportata dalle diapositive delle foto ha letto, o meglio, interpretato come sa fare lei, i componimenti lirici facendoceli apprezzare in tutte le loro sfumature.

NOTIZIE IN BREVE

NUOVI SOCI: la SOMS è lieta di dare il benvenuto a due nuove socie: la sig.ra Angela Rivi (socia effettiva) e la sig.ra Anna Paola Messori (socia simpatizzante).

CHIUSURA UFFICIO SOCI: informiamo che l'ufficio soci rimarrà chiuso dal giorno 30/06/2016 al giorno 05/09/2016.



La redazione del notiziario
vi augura
BUONE FERIE!

BPER:
Banca


ARCA ASSICURAZIONI

PRODOTTI ASSICURATIVI

**È quando ti senti sicuro
che scegli di vivere a pieno.**

Trasforma la tua protezione in libertà.
Scegli di vivere ogni esperienza senza pensieri:
scopri nelle filiali BPER Banca le soluzioni
assicurative di Arca Assicurazioni.

www.bper.it
800 20 50 40



Vicina. Oltre le attese.



NOTIZIARIO INFORMATIVO

Pubblicazione Trimestrale Gratuita - Autorizzazione Trib. N° 1385 del 30/4/1997 - Grafica e impaginazione a cura della Redazione

Proprietario:

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa:

GRAFICHE RONCHETTI SNC

Direzione, redazione e amministrazione

C.so Canalchiaro, 46 41121 MO

Orari di ufficio

Martedì, Giovedì, Sabato
ore 10:00-12:00

Tel/Fax 059222154

Web

www.somsmodena.it
info@somsmodena.it
notiziario@somsmodena.it

Direttore Responsabile:

Giovanni De Carlo

Redazione:

Pier Giorgio Benatti e Paolo Biagioni

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della S.O.M.S stessa. Infatti la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo non impedisce, tuttavia, alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.